

## ■ AMANTEA Il liquido aveva raggiunto la costa dal Catocastro

# Sostanze “nera” sversate in mare

## «Dopo un anno nessuna novità»

AMANTEA - Il politico amanteano Vincenzo Lazzaroli, a distanza di un anno, si chiede che fine abbiano fatto gli accertamenti effettuati in relazione agli sversamenti registrati nel Catocastro. «Esattamente un anno fa - ha scritto Lazzaroli - abbiamo chiesto cosa fosse quella impressionante macchia scura fuoriuscita dalla foce del Catocastro. Ad oggi nulla è ancora emerso, solo

«Il silenzio delle istituzioni preoccupa»

supposizioni fumose e nulla di sostanziale. Il silenzio delle istituzioni - ha evidenziato Lazzaroli - alimenta dubbi e forti preoccupazioni tra la popolazione che avrebbe avuto il dovere di essere informata, come giusto che sia». In particolare, il politico di centrodestra, un anno addietro aveva denunciato come «dalla foce del fiume Catocastro di Amantea è avvenuto uno sversamento di una sostanza di colore nero. In poco tempo, la parte antistante del mare si è colorata di nero. Un fatto sicuramente gravissimo che offende tutta la comunità amanteana che giustamente si è subito allertata, per i possibili pericoli che potrebbero derivare da quanto accaduto. Sicuramente non si tratta, come qualcuno simpaticamente ha dichiarato, di “dilavamento di



Il politico amanteano Vincenzo Lazzaroli

zone bruciate”. Attenderemo si faccia luce sulla natura della sostanza e, personalmente, mi auguro si giunga a verità in tempi rapidissimi». E, ancora: «In verità, di una cosa sono rimasto sorpreso. La sindaca di un comune limitrofo ad Amantea non ha perso tempo e non ha atteso di capire precipitandosi a descrivere l'accaduto come l'ennesimo sversamento di idrocarburi. Inoltre, la stessa, afferma che da anni si verificano indisturbate attività illecite sugli argini del fiume che starebbero avvelenando le acque antistanti la cittadina tirrenica calabrese. Il post è stato ripreso dalla rete e sono state divulgate le immagini

del mare di Amantea con la grande macchia nera a sud del fiume Catocastro con le affermazioni dure della sindaca del comune limitrofo». Infine: «La sindaca è stata poco accorta per la potenza delle dichiarazioni troppo generiche ed eccessivamente precipitose. Affermare che da anni si verificano indisturbate attività illecite sugli argini del fiume significa essere a conoscenza di siffatte attività criminali. Invitiamo la sindaca a fare chiarezza sulle sue dichiarazioni denunciando i responsabili di quanto si verifica da tempo nel fiume Catocastro; se lo farà noi saremo al suo fianco».

S. S.